

“Attrattività e inclusività”, il PD presenta i 32 candidati a sostegno di Galimberti

Pubblicato: Sabato 21 Agosto 2021



“**Attrattività e inclusività**”. Con queste parole, in un incontro nel cuore della “Città Giardino” in Piazza Monte Grappa, il **Partito Democratico** di Varese ha svelato oggi, **sabato 21 agosto**, la lista dei 32 candidati che in vista delle prossime elezioni sosterrà l’attuale sindaco **Davide Galimberti**.

«Persone competenti, motivate, che hanno voglia di proseguire il lavoro di questi anni per **evitare un ritorno al passato**. Per altro con una destra che non è grado di fare altro se non slogan» queste le parole di **Davide Galimberti**, che manda subito un messaggio al “rivale” **Matteo Bianchi**, deputato leghista e candidato sindaco, proprio oggi in un bar a pochissimi metri dal gazebo PD in veste di privato cittadino.

«La lista dei candidati si ispira a tre criteri – spiega il segretario **Luca Carignola** –, criteri che crediamo di aver raggiunto: la **disponibilità**, anche nei confronti degli amministratori uscenti, la **motivazione** di ciascun candidato e poi chiaramente **la rappresentatività**, sia sociale che territoriale».

Confermati gli assessori uscenti **Andrea Civati, Rosa Dimaggio e Roberto Molinari** e i consiglieri Oprandi, Fisco, Macchi, Paris, Pepe e Spatola ma anche tante “new entry”, con una lista che vede ben **8 candidati su 32 sotto la soglia degli Under 35**, compreso l’assessore Civati.

«È importante anche ringraziare i consiglieri uscenti, fondamentali nell’amministrazioni di questi cinque anni» prosegue il segretario del PD con una menzione speciale per Corbetta e **Luca Conte**; il capogruppo infatti non si ricandiderà, lasciando così il testimone all’assessore a Civati.

«Ci presentiamo come una forza capace di governare la città – ribadisce proprio Civati -. Per questo penso che siano fondamentali le competenze e le qualità che questa lista dimostra e che la città può esprimere. **Una lista che rappresenta bene tutta la città**».

«La formazione della lista – sottolinea invece Carignola – ha richiesto molto tempo nell’ultimo anno. Un lavoro che abbiamo cercato di fare con pazienza, sulla base di indicazione che ci sono arrivate dalle segreterie ma anche con candidature spontanee. Ad ogni modo non è stato complicato: abbiamo infatti riscontrato grande interesse da parte di tutti».

Una lista, quella del PD, il cui obiettivo è puntare a rappresentare a 360 gradi i cittadini della “Città Giardino”, con candidati provenienti non solo dal PD – dagli architetti Di Toro e Tortoreto ai professori accademici Salvatore e Nicora – ma anche “**esterni**”, dal mondo dell’**imprenditoria** (Condello), del volontariato (Condello), dei **quartieri** (Lozza e Vanzulli), della **comunità LGBT** (Cusano), della scuola e dell’**accademia** (Mazzitelli, il provveditore Merletti e il prof. di fisica Novario) e due ragazze di origine straniera: Sufaj, studentessa di medicina di origini albanese) e Yldiz (ricercatrice di origine curda, assistente parlamentare al Parlamento UE).

«Proprio i 10 candidati esterni possono essere il nostro valore aggiunto, a testimonianza del fatto che il PD è **attrattivo e inclusivo**» conclude Carignola.

Ecco i nomi dei candidati: Andrea Civati, Rossella Dimaggio, Roberto Molinari, Luisa Oprandi, Luca Battistella, Matteo Capriolo, Francesca Ciappina, Massimiliano Condello, Valentina Cusano, Michele Di Toro, Giovanna Ferloni, Giacomo Fisco, Maria Rosaria Garofalo, Manuela Lozza, Lorenzo Macchi, Domenico Marasciulo, Giulia Mazzitelli, Claudio Merletti, Luigi Miedico, Flaminia Nicola, Raffaele Novario, Luca Paris, Alessandro Pepe, Vincenzo Salvatore, Antonio Scalise, Simona Sessarego, Francesco Spatola, Denisa Sufaj, Nadia Tortoreto, Paolo Valenzano, Massimo Vanzulli, Helin Yildiz

di M.Tr.